

L'altra mattina, come al solito prima di andare a lavoro, mi sono fermato al bar giù all'angolo. Mi piace come bar: sono anni che vado e la facce che ci bazzicano sono le solite di questa zona. Arrivo al bancone, saluto il barista e ordino la colazione: caffè e cornetto.

Mentre mi godo il cornetto alla marmellata noto di fianco a me P., amico di vecchia data. Con lui siamo cresciuti insieme, giocavamo a pallone si può dire una vita fa ed elementari e medie insieme. Alle superiori poi io sono andato in una scuola e lui in un'altra, le nostre strade si sono divise. Scelte diverse. Ci si rivedeva spesso in bar, qualche birra e una chiacchiera. Siamo anche andati a ballare insieme coi ragazzi del quartiere, ma nulla di più. Poi lo stadio. Lui è un tipo tranquillo, sul vivi e lascia vivere. So che è vicino al gruppo Ultras della città, ma non mi sono mai interrogato su cosa faccia esattamente o come mai gli interessi la cosa. Semplicemente so della cosa e allo stadio lo vedo con gli Ultras. Così, complice anche la vittoria inaspettata della scorsa domenica, ne aproffito per attaccare bottone. Parliamo dell'ultima partita, io galvanizzato per i tre punti, lui pensieroso sulle presenze che potevano essere di più, io che pontifico di schemi e classifica, lui che mi ascolta. Iniziamo a guardare alla prossima partita, in cui sarà necessario fare punti, sostengo io, e poi la prossima trasferta, lontana e infrasettimanale. Lui sempre in ascolto ma attento. Poi, mentre finisco il caffè e me ne sto per andare, sorridendo e con leggerezza, gli faccio: 'Ho visto sul vostro sito che dopo la prossima in casa fate una grigliata in sede. Ma dai P.... cosa c'entrano le grigliate con gli Ultras?' Di colpo P. si fece serio. Il suo vivi e lascia vivere lasciò il posto ad un'irrequietudine rara, antica. Mi guardava aspettando. Non so cosa stesse aspettando... quando esordì: 'Sai, ci sono stadi dove il parcheggio costa quando il biglietto d'ingresso, realtà dove le società fanno la guerra agli Ultras col caro biglietti, realtà dove striscioni sui settori popolari non vengono fatti entrare. Viaggiare in treno costa di più che andare in pullman e i treni speciali sono solo un ricordo. A tutto questo aggiungici i turni infrasettimanali e le ferie che ne conseguono. Ecco quindi cosa c'entrano le grigliate, cosa c'entra l'autofinanziamento, cosa c'entra trovare un modo per poter andare dove vuoi andare. Nonostante tutto.' Fece per andarsene, quando voltandosi mi disse: 'Ci vediamo alla grigliata.'



Napoli - PARMA 2014/15